

Dott.ssa Maria Pia Balducci Molinari
Via Saluzzo, 56 - TORINO

Spett.le COMUNE DI RUTINO

In persona del sindaco protempore signor GIUSEPPE RUOTOLO

PEC : protocollo.rutino@asmepec.it

E p.c.

Al Comitato internazionale per il Totem della Pace nel mondo

Alla Fondazione Mediterraneo

A tutti gli organismi e le istituzioni coinvolti nella realizzazione del Totem della Pace a Rutino

LORO SEDI

OGGETTO:

Diffida alla interruzione "ad horas" dei lavori di demolizione dell'opera artistica "Totem della Pace" dello scultore Mario Molinari a Rutino ed al ripristino dell'integrità dell'opera monumentale e dell'area circostante dinanzi alla chiesa patronale.

Riscontro PEC prot.1336 del 09.03.2021

Signor Sindaco,

quale titolare dei diritti a me attribuiti *iure hereditatis* dello scultore prof. Mario Molinari, autore dell'opera monumentale "Totem della Pace" realizzata a Rutino nel 2010 - con il concorso dell'intera popolazione ed il sostegno di vari Paesi del mondo e delle principali istituzioni internazionali - **La diffido ed intimo ancora una volta a sospendere immediatamente la intrapresa arbitraria ed illegittima demolizione dell'opera monumentale, costruita con regolare permesso di costruzione – n.108 prot.3589 del 19.05.2010 - rilasciato congiuntamente al Comune di Rutino ed alla Fondazione Mediterraneo (soggetto attuatore dell'opera TOTEM DELLA PACE nel mondo) con le autorizzazioni preventive di tutti gli enti e le istituzioni deputate.**

Quanto da Lei affermato nella PEC del 09.03.2021 di cui all'oggetto - riguardante i diritti d'autore, la dislocazione dell'opera e la paventata "legittimità" a demolirla (perché di questo si tratta, non già di "Spostamento", trattandosi di opera INAMOVIBILE) - è palesemente in contrasto con gli atti intercorsi, le autorizzazioni rilasciate dalle istituzioni deputate, il permesso a costruirla e le leggi vigenti.

La disinvoltura, la illegittimità, la illegalità e l'arbitrio da Lei dimostrati nella sciagurata demolizione dell'opera artistica "Totem della Pace" è pari alla Sua evidente rozzezza nella comprensione delle complesse problematiche e dei laboriosi percorsi autorizzativi legati alla realizzazione di quest'opera.

E' evidente che Lei mostra d'ignorare totalmente cosa quest'opera ha inteso rappresentare e quali soggetti istituzionali ha inteso coinvolgere in questa importante testimonianza e credo, peraltro, sia del tutto inutile che io ora glielo rammenti: basta sfogliare, tra le tante, le due brochure dedicate ai "Parchi nazionali" ed al "Decennale del Totem della Pace a Rutino" per avere l'evidenza di quanto affermato.

BROCHURE DEI PARCHI NAZIONALI

https://www.fondazionemediterraneo.org/images/stories/pubblicazioni/TdP_nei%20parchi_nazionali.pdf

BROCHURE DEL DECENNALE DEL TOTEM DELLA PACE A RUTINO

<https://www.fondazionemediterraneo.org/images/stories/newsletter/Newsletter-Mednews6.pdf>

Con la presente Le ribadisco che non Le darò mai l'indispensabile ed indifferibile autorizzazione a collocare diversamente e in altro luogo il "Totem della Pace" a Rutino.

Sono indignata per questa Sua improvvida iniziativa, di cui Lei dovrà assumersi ogni responsabilità - amministrativa, civile e penale - anche a titolo personale, considerato che già nel 2014 ha iniziato un'inspiegabile azione contro il "Totem della Pace" a Rutino, come dimostrano gli atti del Comitato internazionale: ciò a testimonianza delle premeditazione della Sua azione.

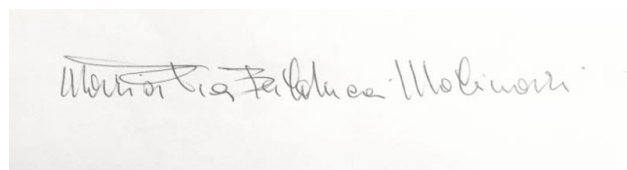
Per quanto credo che poco Le importi, Le comunico che il Comune di Rutino sarà cancellato dai Comuni simbolo del "Totem della Pace" costituenti la rete "Città della Pace" che la Fondazione Mediterraneo ha coinvolto nelle sue più che decennali iniziative di riconciliazione dei Popoli del Mediterraneo.

Sin da oggi darò incarico ai miei legali di intraprendere ogni iniziativa – a livello amministrativo, civile e penale (in relazione alla norma di cui all'art. 635 n.1 c.p) – per la tutela dei diritti ai sensi delle vigenti normative e per il risarcimento degli ingenti danni che sua azione ha provocato.

La presente in ogni caso ha valore di denuncia e sarà inviata a tutti i soggetti istituzionali deputati.

Torino, 11 marzo del 2021

Distinti saluti

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and appears to read "Antonietta Felice Molinari".